

OGGETTO **Approvazione dello schema del patto di collaborazione ordinario CREMONA URBAN BEES: APICOLTURA IN CITTA'.**

Settore SETTORE POLITICHE SOCIALI

Servizio Servizio Quartieri, Beni Comuni

IL DIRETTORE

PREMESSE

1. L'articolo 118, comma 4, della Costituzione, nel riconoscere il principio di sussidiarietà orizzontale, affida ai soggetti che costituiscono la Repubblica il compito di favorire l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale.
2. Il Comune di Cremona, in accoglimento di tale principio, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 14 del 26 febbraio 2018 ha approvato un apposito regolamento che disciplina la collaborazione tra cittadini ed amministrazione per la cura, la rigenerazione e la gestione condivisa dei beni comuni urbani.
In particolare l'art. 7 del regolamento che disciplina i Patti di collaborazione ordinari prevede che: " I cittadini che intendono realizzare interventi di cura di modesta entità, anche ripetuti nel tempo sui medesimi spazi e beni comuni, presentano la proposta di collaborazione al Comune attraverso l'Ufficio secondo un modello che verrà messo a disposizione sul portale del Comune".
3. L'Ufficio per l'Amministrazione Condivisa del Comune di Cremona, come istituito dall'articolo 6, comma 3, del Regolamento sopra richiamato, ha svolto il previsto percorso per far conoscere ed emergere le istanze del territorio e favorirne il confronto, facilitando la formulazione di una proposta condivisa: il patto di collaborazione è pertanto lo strumento con cui Comune e cittadini attivi o loro formazioni sociali concordano tutto ciò che è necessario ai fini della realizzazione degli interventi di cura e rigenerazione dei beni comuni stabilendo un rapporto di reciproca fiducia con il presupposto che la rispettiva volontà di collaborazione sia orientata al perseguimento di finalità di interesse generale.

MOTIVAZIONE

1. In data 19/02/2024 Prot. 0015745/2024, l'Associazione CITTA' RURALE – O.D.V." ha presentato la proposta di promozione e cura delle api quale bene comune da preservare per la loro importanza nell'ecosistema ed a favore della biodiversità.
2. Dopo alcuni momenti di confronto il Centro Quartieri e beni Comuni (nel ruolo di facilitatore), l'Ufficio Progetti Educativi e il Servizio Progettazione Verde, Rigenerazione Urbana, Piccole Cose hanno concordato le modalità per la realizzazione dell'intervento sulla base dello schema di presentazione della proposta di patto di collaborazione allegato.
3. Detto patto di collaborazione avrà la valenza a partire dalla data di sottoscrizione fino al 31/12/2028.
4. L'attivazione di questo patto di collaborazione rientra tra i percorsi innovativi e di accoglienza delle nuove forme di partecipazione e cittadinanza attiva, quindi a supporto dello sviluppo della creatività, dell'inventiva, del senso di responsabilità e del protagonismo dei cittadini per interagire in un quadro di relazioni sociali.

5. Gli obiettivi che si intendono perseguire nell'ambito del patto CREMONA URBAN BEES: APICOLTURA IN CITTA' sono:

- a) coinvolgere i cittadini in percorsi informativi e formativi, riguardanti le api, i problemi ambientali e di inquinamento connessi, la pratica apistica e la conduzione di un alveare;
- b) attivare la cittadinanza su azioni di partecipazione alla vita della comunità, volte in particolare alla tutela dell'ambiente;
- c) favorire lo sviluppo di rapporti e l'auto-organizzazione delle persone;
- d) favorire la costruzione di micro-reti di collaborazione;
- e) valutare lo stato di salute dell'ambiente attraverso un percorso di biomonitoraggio.

Pertanto si individuano le seguenti azioni prioritarie:

- a) organizzazione di corsi per apicoltori urbani
- b) allestimento di apiari collettivi urbani
- c) organizzazione di un biomonitoraggio ambientale
- d) organizzazione di incontri divulgativi e di sensibilizzazione sull'apicoltura urbana per promuovere la cultura ambientale per adulti e bambini.

PRE-VERIFICHE AMMINISTRATIVE Ritenuta la propria competenza ai sensi degli artt. 107 "Funzioni e Responsabilità della Dirigenza" e 109 "Conferimento di funzioni dirigenziali" del D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267, in forza delle funzioni di cui al decreto sindacale di attribuzione in atti;

In ottemperanza a quanto previsto nel Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024-2026, in particolare nella sezione Rischi Corruttivi e Trasparenza – allegato 3 - Elenco Misure Generali e Specifiche, si dichiara:

- che il Responsabile del procedimento istruttorio è identificato a piè di pagina del presente provvedimento, mentre il Responsabile del provvedimento finale è il firmatario del presente atto (distinzione tra i due ruoli come previsto dalla misura generale M14 del PIAO vigente);

- l'insussistenza di conflitto di interessi ex art. 6 bis della Legge n. 241 del 7 agosto 1990, come introdotto dalla Legge n. 190 del 6 novembre 2012, relativamente al Responsabile Unico del procedimento e al Responsabile del provvedimento rispetto alla scelta effettuata (misure generali M11 e M14 del PIAO vigente, come integrate dal vigente Codice di Comportamento dell'Ente dell'Ente, approvato con deliberazione di Giunta n. 224 del 04/10/2023).

Ai sensi dell'art. 147 bis del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, si attesta l'intervenuta verifica positiva di regolarità tecnica e correttezza dell'azione amministrativa a base della presente determinazione dirigenziale.

Acquisito in data 20/02/2024 il parere favorevole del Direttore del Settore Politiche Educative nonché del Direttore del Settore programmazione Progettazione, manutenzione, Mobilità sostenibile e protezione civile sullo schema di patto oggetto della presente determinazione.

PRE-VERIFICHE CONTABILI

Si dà atto che la presente determinazione non comporta movimenti contabili.

NORMATIVA

- D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali", art. 107 "Funzioni e responsabilità della dirigenza", art. 151 "Principi in materia di contabilità", art. 153 "Servizio economico finanziario";

- Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

- Legge 6 novembre 2012 n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni".
- Regolamento che disciplina la collaborazione tra cittadini ed amministrazione per la cura, la rigenerazione e la gestione condivisa dei beni comuni urbani approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 14 del 26 febbraio 2018;
- D.Lgs 117/2017 "Codice del terzo Settore".

DETERMINA

DECISIONE

- Approvare lo schema del patto di collaborazione da sottoscrivere con l'Associazione Città Rurale rappresentata dal sig. Davide Soregaroli e relativo alla promozione dell'apicoltura urbana CREMONA URBAN BEES: APICOLTURA IN CITTA' (Allegato A) con scadenza il 31.12.2028 e che fa parte integrante e sostanziale del presente atto.
- Il Presente atto non comporta impegno di spesa e pertanto non prevede l'attribuzione di centro di costo.

ALLEGATI

- **Allegato A** (impronta: 8DA98CB1CD48193BA79296E9135405EFA35A746752F4602E4742838B9E8D0F25)